

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

CARTA
DEI
SERVIZI

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

La “Carta dei Servizi” del Poliambulatorio Sanitas s.a.s. , qui di seguito identificato per brevità come “Sanitas”, è essenzialmente rivolta a facilitare agli Utenti l’utilizzo dei servizi offerti. Inoltre può essere considerata uno strumento a tutela del diritto alla salute, in quanto attribuisce al Cittadino-Utente la possibilità di un controllo effettivo sui servizi erogati e sulla loro qualità.

Attraverso questo documento Sanitas intende favorire comportamenti tesi a migliorare il rapporto tra l’ente pubblico ed i cittadini.

Il presente documento deve essere interpretato in chiave dinamica, in quanto sarà soggetto a continui momenti di verifica, miglioramenti ed integrazioni, ciò non soltanto per il modificarsi delle situazioni, ma anche per il perseguimento dei vari obiettivi di miglioramento prefissati dal laboratorio stesso.

La presentazione della “Carta dei Servizi” offre pertanto l’occasione di stabilire una sorta di patto tra utenti, operatori e amministratori per realizzare una Sanità sempre più attenta all’esigenza di qualità del servizio.

Le informazioni contenute in questo documento sono aggiornate a Marzo 2010. È possibile che dopo questa data si verifichino modifiche alle normative, ai servizi o agli orari indicati: Si possono ricevere eventuali chiarimenti ed ogni informazione telefonando ai numeri indicati all’interno di questo documento

Gentile Ospite,

ho il piacere di presentarLe la nostra “Carta dei Servizi”.

Questo strumento, grazie anche alla Sua gentile e preziosa partecipazione, ci consente di migliorare la qualità dei servizi offerti.

Obiettivo della nostra quotidiana attività è offrirLe una qualificata assistenza attraverso la competenza, la professionalità e l’umanità di coloro che, a vario titolo, operano al nostro interno.

La sfida che ci viene proposta è quella di mantenere alto il livello dei nostri servizi.

Lo strumento che può rispondere a questa sfida è quello della qualità vissuta con impegno strategico di tutta l’azienda nel realizzare insieme la soddisfazione degli utenti, la ottimizzazione dei costi, la motivazione e il coinvolgimento degli operatori.

Naturalmente puntare sul miglioramento continuo della qualità non può prescindere dal riconoscere che il buon livello del Poliambulatorio “SANITAS” soddisfa bisogni regionali ed extraregionali e gode di punte di vera e propria eccellenza.

Nel ringraziarLa per la fattiva collaborazione, consideri il nostro personale a Sua disposizione per ogni informazione ed esigenza non illustrate nella Carta dei Servizi.

Il Direttore Sanitario

SANITAS

Ragione Sociale

Poliambulatorio "SANITAS" del Dr. Rocco Tortora S.a.s.

Sede:

Via delle Medaglie Olimpiche
85100 – POTENZA

Legale Rappresentante :

Dott. Rocco TORTORA

Direttore Sanitario

Dott. Carlo VILLANO

Medicina di laboratorio

Direttore Responsabile Dott. Vincenzo BENINCASA

Diagnostica per immagini

Direttore Responsabile Dott. Carmine APOSTOLICO

Medicina Nucleare

Direttore Responsabile Dott. Carlo VILLANO

Cardiologia

Direttore Responsabile Dott. Raffaele PERGOLA

Risonanza Magnetica

Direttore Responsabile Dott. Dario PICCOLO

Principali recapiti telefonici

Centralino tel. 0971445828 - 0971469531 - 097145423

Indirizzo mail **info@poliambulatoriosanitas.it**

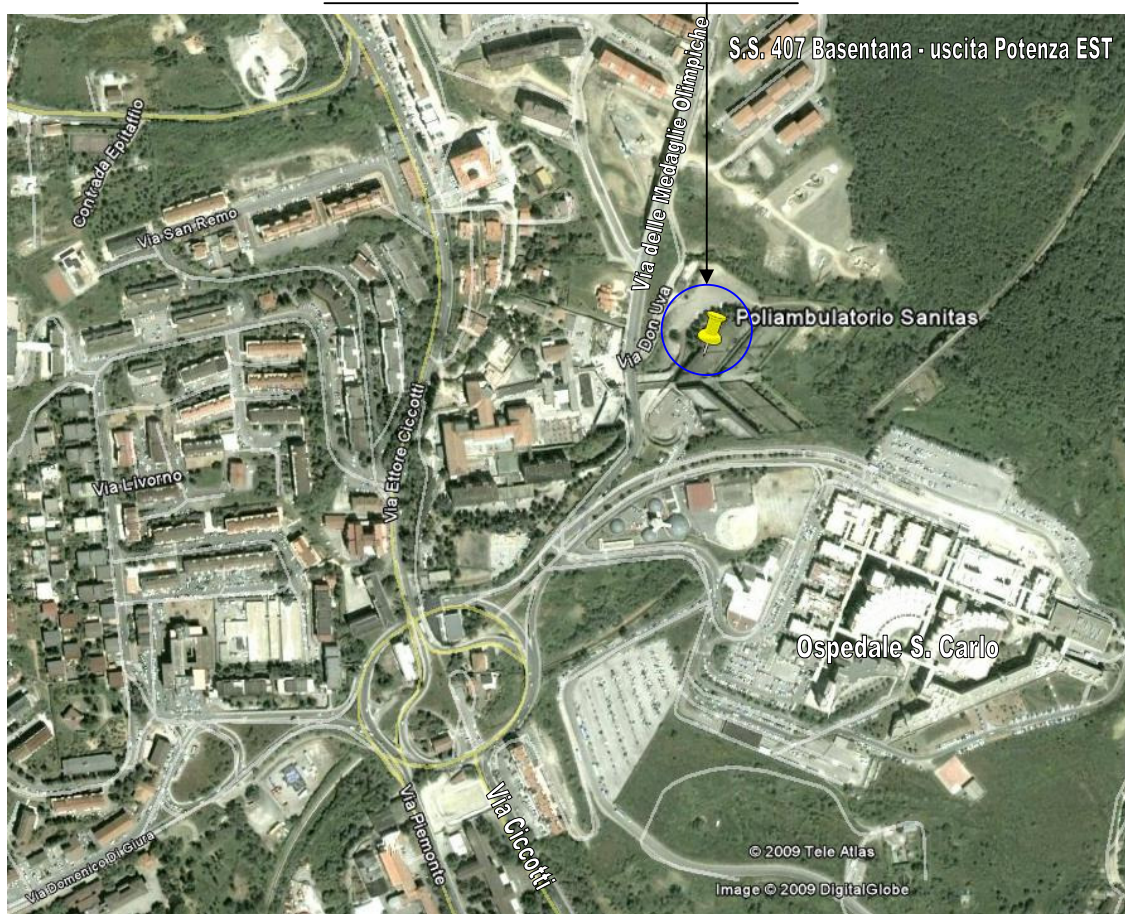
Sito informativo **www.poliambulatoriosanitas.it**

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

Ubicazione :

(Il Poliambulatorio è evidenziato dal cerchietto blu)



Notizie Utili

Come arrivare

In auto. Si consiglia di prendere l'Autostrada A3 Salerno Reggio Calabria uscita Potenza o l'A16 Napoli-Bari uscita Candela proseguire sulla S.S. 407 Basentana uscita Potenza OVEST o Potenza EST verso Ospedale S. Carlo c/da Macchia Romana Via delle Medaglie Olimpiche.

In treno. Collegamenti con treni delle Ferrovie dello Stato, Foggia-Potenza / Napoli-Potenza-Taranto.

In aereo. Aeroporto di Napoli, aeroporto di Bari.

Emergenza.

Pronto Soccorso tel. 118
Carabinieri tel. 112
Polizia tel. 113
Vigili del Fuoco tel. 115

SOMMARIO

SEZIONE PRIMA PRESENTAZIONE DELLA CARTA SERVIZI

- 1 BREVE QUADRO NORMATIVO**
- 2 PRESENTAZIONE del POLIAMBULATORIO**
- 3 PRINCIPI FONDAMENTALI**
 - 3.1 Eguaglianza
 - 3.2 Imparzialità
 - 3.3 Continuità
 - 3.4 Diritto di scelta
 - 3.5 Partecipazione
 - 3.6 Efficienza ed efficacia

SEZIONE SECONDA INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OFFERTE

- 1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA**
- 2 TIPOLOGIE DELLE PRESTAZIONI OFFERTE**
 - 2.1 Occorrente per l'accettazione
 - 2.2 Riconoscimento degli Utenti
 - 2.3 Preparazione del paziente
 - 2.4 Identificazione dei campioni
 - 2.5 Trasferimento e trattamento del materiale biologico

SEZIONE TERZA MECCANISMI DI TUTELA E DI VERIFICA

- 1 DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI**
 - 1.1 Diritto all'informazione – Consenso informato
 - 1.2 Diritto alla Riservatezza
 - 1.3 Dovere degli Utenti

- 2 RECLAMI**
 - 2.1 Ufficio preposto
 - 2.2 Modalità di presentazione del reclamo

- 3 VERIFICA DEGLI IMPEGNI E ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO**
 - 3.1 Relazione sullo stato degli standard
 - 3.2 Indagini sulla soddisfazione degli Utenti
 - 3.3 Manutenzione periodica e verifica delle prestazioni strumentali
 - 3.3.1 Per ogni apparecchiatura vengono tenute
 - 3.4 Per istruzione e formazione del personale

SEZIONE QUARTA STANDARD DI QUALITA', IMPEGNI E PROGRAMMI

**PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI
SERVIZI**

SEZIONE PRIMA

- 1. BREVE QUADRO NORMATIVO**
- 2. PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO**
- 3. PRINCIPI FONDAMENTALI**

1. BREVE QUADRO NORMATIVO

I principali riferimenti di legge in materia di "Carta dei Servizi"

Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi") che ha dettato nuove regole per i rapporti tra i cittadini e le amministrazioni;

- **Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502** ("Riordino della disciplina in materia sanitaria" e successive modificazioni ed integrazioni - decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517) che rivede il tessuto organizzativo del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere, e che colloca il sistema organizzativo dei servizi a supporto del miglioramento, delle prestazioni e della tutela dei diritti del cittadino;

- **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994** ("Principi sull'erogazione dei servizi pubblici") che individua i principi cui deve essere uniformata progressivamente, in generale, l'erogazione dei servizi pubblici, anche se svolti in regime di concessione o mediante convenzione;

- **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 1994** ("Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico") che definisce i principi e le modalità per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico .

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 1995** ("Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi pubblici sanitari")

- **Linee Guida N.2/95** "Attuazione della Carta dei Servizi nel SSN" che precisa meglio l'interpretazione del precedente decreto ed espone una serie di esemplificazioni per facilitare l'applicazione e la diffusione delle Carta dei Servizi.

2 PRESENTAZIONE DEL POLIAMBULATORIO :

- **Laboratorio di Analisi** (prelievo tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 10,00)

Svolge analisi chimiche e microbiologiche con metodi chimici e fisici su liquidi di origine umana o su materiali connessi alla patologia umana, ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia e del decorso della malattia.

- **Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica**
 1. **Radiologia tradizionale in digitale** (esecuzione giornaliera)

svolge esami mediante raggi X per apparati interni di un corpo permettendone lo studio come aiuto alla diagnosi.
 2. **Ecografia** (esecuzione e consegna referti giornaliera)

svolge esami mediante ultrasuoni ad organi e tessuti permettendone lo studio come aiuto alla diagnosi.
 3. **TC Spirale** (esecuzione e refertazione entro tre giorni)

svolge esami mediante raggi X per apparati interni di un corpo in modo tomografico assiale computerizzato
 4. **M.o.c. (Mineralometria ossea computerizzata)** (esecuzione e refertazione in giornata)

svolge esami mediante raggi X per lo studio mineralometrico dell'osso.

- **Diagnostica per immagini: Risonanza Magnetica** (esecuzione e refertazione entro tre giorni)

È una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM sfrutta l'impiego di intensi campi statici di induzione magnetica ed onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF).

- **Diagnostica per immagini: Medicina Nucleare** (esecuzione e refertazione entro tre giorni)

Svolge esami con isotopi radioattivi orientata alla diagnosi e alla cura con l'acquisizione non invasiva di dati morfo funzionali in vivo ed in vitro

- **Cardiologia**

- i. **Test cardiovascolari , anche sotto sforzo** (esecuzione giornaliera)
- ii. **Ecodoppler venoso e arterioso** (esecuzione giornaliera) si rimanda alla diagnostica per immagini punto 2 ecografia.
- iii. **Ecocardiografie** (esecuzione giornaliera)

4. PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Poliambulatorio Sanitas , per la tutela dell'Utente, ai principi sanciti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 1995, relativi a:

3.1 Eguaglianza

Deve essere rispettata, in tutti i momenti del vivere quotidiano, la dignità della persona senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua e opinioni politiche.

3.2 Imparzialità

Devono essere evitati atteggiamenti di parzialità e ingiustizia, ossia trattamenti non obiettivi nei confronti degli utenti.

3.3 Continuità

Il servizio deve essere assicurato in maniera regolare e continuativa tranne nei casi in cui le astensioni da esso siano regolate o annunciate ufficialmente dalle leggi o rientrino negli aspetti organizzativi del servizio.

3.4 Diritto di scelta

L'Utente può scegliere liberamente sul territorio nazionale la struttura sanitaria a cui desidera accedere.

3.5 Partecipazione

Viene assicurata l'informazione, la personalizzazione e l'umanizzazione del servizio tutelando l'Utente nei confronti dell'apparato sanitario pubblico.

3.6 Efficienza ed efficacia

L'organizzazione e l'erogazione dei servizi si uniformano a criteri di efficienza ed efficacia.

**INFORMAZIONI SULLE STRUTTURA
E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI
OFFERTE**

SEZIONE SECONDA

- 1. INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA**
- 2. TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE**

1. INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA

Nel Poliambulatorio operano le seguenti persone:

✚ Carlo VILLANO

direttore sanitario
medico prelevatore
medico collaboratore del laboratorio di analisi cliniche

✚ Vincenzo BENINCASA (Biologo) - Direttore tecnico laboratorio

- Carmela Di GRAZIA (Biologa)**
- Quirino MANSI (Tecnico di Laboratorio)**
- Domenico PIETRAPERTOSA (Tecnico di Laboratorio)**
- Giuseppe Enea DE PIANO (Tecnico di Laboratorio)**
- Filomena SPERA (Infermiera)**
- Rocco TORTORA (Biologo)**

✚ AMMINISTRATIVI

- Anna Maria SANTARSIERO (Addetta all'Amministrazione)**
- Gigetta CARULLI (Addetta all'Amministrazione)**
- Giuseppe VINCI (Addetto all'Amministrazione)**
- Veronica ROMANO (Addetta all'Amministrazione)**


✚ Carlo VILLANO (Medico Nucleare) - Direttore Responsabile Diagnostica per Immagini - Medicina Nucleare

- Maurizio PALLADINO (Tecnico di Radiologia)**
- Raffaele PERGOLA (Medico Cardiologo)**
- Gaetano CUOCO (Medico Nucleare)**

✚ Carmine APOSTOLICO (Medico Radiologo) - Direttore Responsabile Diagnostica per Immagini

- Vito Di LASCIO (Tecnico di Radiologia)**
- Maurizio PALLADINO (Tecnico di Radiologia)**
- Guglielmo ZACCARIA (Tecnico di Radiologia)**
- Silvestro GIANCRISTIANO (Tecnico di Radiologia)**

- Dario PICCOLO** (*Medico Radiologo*)
- Stefano FUCILI** (*Medico Radiologo*)
- Antonio POLICHETTI** (*Medico Radiologo*)
- Matteo CREMONE** (*Medico Radiologo*)
- Pierluigi PATERNUOSTO** (*Medico Radiologo*)
- Marco D'ALESSIO** (*Medico Anestesista*)

 **Raffaele PERGOLA** (*Med. Cardiologo*) - Direttore Responsabile Cardiologia

- Filomena SPERA** (*Infermiera*)

 **Dario PICCOLO** (*Medico Radiologo*) – Direttore Responsabile Risonanza Magnetica

- Guglielmo ZACCARIA** (*Tecnico di Radiologia*)
- Marco D'ALESSIO** (*Medico Anestesista*)
- Stefano FUCILI** (*Medico Radiologo*)

Il Poliambulatorio si estende su una superficie di circa 1.100 mq. che si sviluppa su due piani e la cui destinazione d'uso è la seguente:

- aree di attesa dotate di servizi igienici dedicati all'utenza ambulatoriale e di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi;
- locale per le attività di accettazione, amministrazione, archiviazione e consegna dei referti; locale per le attività direzionali
- servizi igienici distinti per operatori e pazienti;
- locali spogliatoio per il personale;
- deposito materiali ;
- locale per reattivi e reagenti;
- locali per l'esecuzione degli esami di laboratorio;
- deposito per rifiuti speciali per medicina nucleare
- spazio per rifiuti speciali di natura ematica
- locale per le attrezzature e i prodotti per la pulizia;

Poliambulatorio SANITAS S.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

- sale radiodiagnostiche con annessi spazi/spogliatoio per gli utenti e servizio igienico;
- locali per l'esecuzione degli esami ecografici, con annesso spazio spogliatoio per gli utenti e servizio igienico;
- locale per la conservazione ed il trattamento del materiale sensibile;
- locale per la refertazione;
- area tecnica, di stretta pertinenza degli operatori;
- le superfici sono resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce, con raccordo arrotondato al pavimento, questo ultimo non è inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucchiolo;
- armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni;
- area nucleare con annessa sala iniezione, attesa, bagni, camera calda con stoccaggio e sala radiodiagnostica;
- studi medici
- studio di cardiologia
- risonanza magnetica con annessi sala iniezione, sala anamnesi, preparazione paziente.
- ampio parcheggio di 6.000 mq video sorvegliato.
- assenza di barriere architettoniche

Per una maggior visibilità si allega Piantina (ALLEGATO 1)

ELENCO DELLE APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE

“LABORATORIO”

- Nel Laboratorio generale di base con annessi i settori specializzati di CHIMICA CLINICA E/O TOSSICOLOGIA (A1), MICROBIOLOGIA (A2) ed EMATOLOGIA (A3) sono presenti le seguenti apparecchiature ed attrezzature:

MACCHINARI
CENTRIFUGA ALC MOD 4222
BAGNOMARIA
APPARECCHIO AUTOMATICO PER COAGULAZIONE
TERMOSTATO 37° INCUBATOR 60
AGITATORE
CAPPA CHIMICA
APPARECCHIO PER EMOCROMO LH750
AUTOCLAVE
GAMMA COULTER MDA 312
ASPIRATORE LAVATORE
CENTRIFUGA REFRIGERATA
FRIGO N°4
AGITATORE ORBITALE
MICROSCOPIO CON FLUORESCENZA E CONTRASTO DI FASE
CAPPA A FLUSSO LAMINARE
STUFA MAGGIORE DI 250°
SYNCHRON EL - ISE PER ELETTROLITI
BILANCIA ANALITICA LIBROR ED 500
SISTEMA LAVATORE ASPIRATORE
MICROSCOPIO OTTICO A CONTRASTO DI FASE
TERMOSTATO 57°
CENTRIFUGA ALC PK 110
FOTOMETRO A FIAMMA DIGITALE
MIRA-S APPARECCHIO PER CHIMICA CLINICA
HYRYS DENSITOMETRO
ACS 180 PLUS
AUTOLAV 50
SCEPTOR PETTE MICROBIOLOGIA
HYDRAGEL
ALISEI QS
PENTRA 400
CENTRIFUGA CENTURION SCIENTIFIC 2000
ADVIA CENTAUR CP

“RADIOLOGIA”



Nella Radiologia con annessi i settori specializzati di Radiologia Tradizionale, Ecografia, TAC e MOC

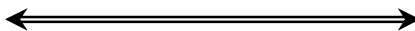
Sono presenti le seguenti apparecchiature ed attrezzature:

MACCHINARI
TELECOMANDATO CON GENERATORE E TAVOLO COMANDO
TELERADIOGRAFO
TROCOSTRATIGRAFO CON GENERATORE E TAVOLO COMANDO
T.A.C. E MOC CON GENERATORE E TAVOLO COMANDO
SISTEMA DIGITALE CON STAMPANTE LASER PER PELLICOLE
ALIMENTATORE
QUADRO GENERALE
CONTENITORE PER CAMERA OSCURA
ORTOPANTOMOGRFO
NEGATIVOSCOPIO
COMPUTER CON STAMPANTE
PANNELLO ANTI X
CARRELLO ANTI X
ECOGRAFO TRIDIMENSIONALE
ECOGRAFO
ECOGRAFO
COMPUTER CON STAMPANTE
STAMPANTE LASER PER PELLICOLE

“RISONANZA MAGNETICA”

MACCHINARI
APPARECCHIO RM 0,35 T
COMPUTER CON STAMPANTE
CARRELLO D'EMERGENZA
RESPIRATORE
DEFIBRILLATORE
GAS MEDICALI
ASPIRATORE
RILEVATORE METALLI
BARELLA AMAGNETICA
ESTINTORE AMAGNETICO

MEDICINA NUCLEARE



MACCHINARI
GAMMA CAMERA
CARRELLO CAMBIO COLLIMATORE
CONSOLLE
STAMPANTE
ELETTROCARDIOGRAFO
CICLO ERGOMETRO
DEFIBRILLATORE
NEGATIVOSCOPIO
CASTELLETTO IN MATTONI DI PIOMBO
CARRELLO PIOMBATO
MILLICURIMETRO RADIOISOTOPI
VETRINA
ARMADIETTI SPOGLIATOIO

“CARDIOLOGIA”



In cardiologia sono presenti le seguenti apparecchiature ed attrezzature:

MACCHINARI
ECOCARDIOGRAFO
COMPUTER CON STAMPANTE
ELETTROCARDIOGRAFO
CICLO ERGOMETRO
DEFIBRILLATORE
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO: Dispositivi analogici (Holter)

2 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OFFERTE

Laboratorio di analisi

2.1 Occorrente per Accettazione

È possibile richiedere accertamenti diagnostici di laboratorio in tre modi:

- con “**impegnativa rossa**” il paziente usufruirà delle tariffe del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e delle riduzioni eventualmente previste, fino all'esenzione totale del pagamento;
- con “**ricetta bianca**” il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti;
- direttamente all'accettazione (senza alcuna impegnativa o ricetta del medico) il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti.

2.2 Riconoscimento degli Utenti

Il personale addetto alla ricezione dei pazienti deve:

- Verificare che la ricetta non presenti delle correzioni non controfirmate dal medico prescrittore
- Verificare che la data di prescrizione della ricetta non sia superiore di 30 gg alla data di accettazione
- Acquisire tutti i dati anagrafici del paziente (indirizzo, data di nascita e codice fiscale) e verificarne la correttezza sulla ricetta
- Assicurarsi che il paziente abbia rispettato le 8 ore di digiuno prima di effettuare l'accettazione
- Far apporre la firma sul retro della ricetta sul rigo predisposto
- Richiedere documento di riconoscimento valido e riportare gli estremi sul retro della ricetta
- Nel caso in cui il campione sia presentato da persone non intestatarie della ricetta stessa procedere all'identificazione e di fianco alla firma segnalare il grado di parentela con l'intestatario
- Fare apporre una firma ulteriore sul davanti nel caso in cui l'utente autocertifichi l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria
- Fornire al paziente l'informativa ex art. 13 D. Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati e ricevere il consenso al trattamento .

2.3 Preparazione del paziente

Prelievo di sangue venoso

Non modificare le proprie abitudini alimentari il giorno prima del prelievo.

Osservare un digiuno di 8-12 ore prima del prelievo (10-12 ore in caso debbano essere valutati parametri come colesterolo e trigliceridi), astenendosi dal prendere anche caffè, tè, latte o altre bevande, fatta eccezione per l'acqua naturale.

Evitare di sostenere sforzi fisici intensi nelle 12 ore prima del prelievo.

Non assumere alcool nelle 12 ore precedenti il prelievo.

Si consiglia di sospendere l'assunzione di medicinali perché i principi attivi di alcuni possono alterare i risultati analitici, ad eccezione di prescrizione obbligatoria del medico o assoluta necessità; nei casi suddetti segnalare il tipo di farmaco assunto.

Evitare l'eccessivo digiuno, oltre 24 ore, per la conseguente alterazione di alcuni importanti risultati.

Per le donne: segnalare lo stato mestruale.

Prelievo post-prandiale

Quando viene richiesto un prelievo post-prandiale, dopo aver effettuato quello basale a digiuno al mattino, si consiglia di eseguire questo prelievo 2 ore dopo la fine di un pasto completo.

Pulsatilità spontanea

E' possibile ricevere una richiesta di esame per più volte a tempi diversi (ad es. la Prolattina a 0'-15'-30'). Questa si effettua con prelievi distanziati nel tempo mediante ago cannula a permanenza in modo che il paziente non subisca stress da prelievo; tra i vari prelievi si mantiene pervia la vena con soluzione fisiologica per favorire i successivi prelievi.

Prelievo dopo sforzo

Dopo un prelievo basale, il paziente deve eseguire un esercizio fisico intenso per almeno 10 minuti (es. salita e discesa di una scala) e deve ripetere il prelievo subito dopo. Per alcuni esami si consiglia di eseguire un terzo prelievo a distanza di 15 minuti dalla fine dello sforzo fisico per valutare al meglio la funzionalità dell'esame.

Curva da carico di glucosio

Si acquisisce il consenso informato del paziente. Si effettua un prelievo basale se non esistono controindicazioni si somministra al paziente glucosio per o pari a 0,5-1 g/Kg peso corporeo (esistono soluzioni già standardizzate da 75 g) da consumare in 5 minuti. Si effettuano i successivi prelievi ai tempi di +30',+60',+90',+120',+150' dalla somministrazione dello zucchero e si valuta il livello del glucosio ematico ai vari tempi. Il paziente pertanto deve rimanere in laboratorio per circa 2 ore.

RACCOLTA URINE

Urine con sedimento

Condizioni preliminari

E' preferibile raccogliere le prime urine del mattino dopo il risveglio, salvo diverse indicazioni del medico curante. Le urine vanno messe in un adeguato contenitore monouso. Per eseguire un corretto esame delle urine è necessario raccogliere una quantità pari ad almeno 10 ml.

Modalità di conservazione e consegna

Cercare di consegnare le urine in un tempo massimo di 2 ore dalla raccolta e scrivere nome e cognome sul contenitore.

Urinocoltura

Condizioni preliminari

Comunicare all'accettazione eventuali terapie farmacologiche (es. terapia antibiotica) che potrebbero interferire sull'esito dell'esame. La raccolta deve essere effettuata sulle prime urine del mattino in un contenitore sterile a bocca larga. Si suggerisce un accurato lavaggio dei genitali esterni prima della raccolta con acqua e sapone neutro senza utilizzare soluzioni disinfettanti.

Modalità di esecuzione

Scartare il primo getto d'urina, che serve a pulire l'ultimo tratto delle vie urinarie. Raccogliere l'urina seguente nel contenitore sterile facendo attenzione di non toccarlo nelle parti interne e sui bordi. La quantità minima è pari ad almeno 10 ml.

Modalità di conservazione e consegna

Cercare di consegnare le urine in un tempo massimo di 2 ore dalla raccolta e scrivere nome e cognome sul contenitore. Per la raccolta delle urine nei bambini della prima infanzia, si consiglia di utilizzare il sacchetto di plastica adesivo (prodotto farmaceutico). Consegnare i campioni in laboratorio prima possibile.

Raccolta urine 24 ore (Bence Jones, Clearance, microalbuminuria, Proteinuria 24h)

Condizioni preliminari

E' preferibile cominciare la raccolta al risveglio.

Modalità di esecuzione

Al risveglio scartare le urine in modo da svuotare completamente la vescica. Annotare l'orario. Da quel momento raccogliere le urine ogni volta che si ha lo stimolo, in un apposito contenitore, fino all'orario definito, quando si raccoglierà l'ultimo campione.

Modalità di conservazione e consegna

Durante la raccolta il contenitore, di volume adeguato, va tappato e conservato in luogo fresco.

RACCOLTA DELLE FECI

Feci - chimico-fisico

Condizioni preliminari

Seguire la dieta abituale. Per la ricerca del sangue occulto non è più necessario seguire una dieta particolare, poiché l'emoglobina testata, essendo di origine umana, non risente di interferenze legate all'assunzione di proteine.

Modalità di esecuzione

Raccogliere il campione in un contenitore adeguato di una quantità di feci da non superare la metà del contenitore.

Modalità di conservazione e consegna

Conservare in un luogo fresco. E' necessario consegnare il campione al più presto dalla raccolta, scrivere nome e cognome sul contenitore.

Feci - esame parassitologico, coprocultura e rotavirus

Condizioni preliminari

Comunicare all'accettazione eventuali terapie farmacologiche e seguire la dieta abituale. La semplice richiesta di coprocultura e/o rotavirus è diretta solo per la ricerca di batteri enterici e virus.

Modalità di esecuzione

Raccogliere il campione in un contenitore adeguato di una quantità di feci da non superare la metà del contenitore.

Modalità di conservazione e consegna

Conservare in un luogo fresco. Cercare di consegnare il campione in un tempo massimo di 2 ore dalla raccolta, scrivere nome e cognome sul contenitore. Un singolo esame può non essere dirimente, per cui si consiglia di eseguire l'esame per tre volte in tre giorni diversi.

TAMPONI

Tampone faringeo

Condizioni preliminari

Al mattino, presentarsi in laboratorio a digiuno e comunicare all'accettazione eventuali terapie farmacologiche. Riferire il problema diagnostico all'operatore in modo da consentire un'efficace modalità di raccolta. Di routine vengono ricercati lo Streptococco β emolitico di gruppo A, batteri gram -, stafilococchi e miceti. Ricerche batteriologiche da lesioni del cavo orale non trovano indicazione per l'elevata presenza di popolazione batterica

polimicrobica residente in questa sede.

Modalità di esecuzione

L'operatore usa l'abbassalingua sterile ed applica il tampone direttamente sulla sede interessata da analizzare evitando il contatto con la lingua, velo palatino e arcate dentarie.

Modalità di conservazione e consegna

Dopo la raccolta, riporre il tampone nell'astuccio specifico, inserendolo nel terreno di trasporto che consente di conservare il prelievo per alcune ore a temperatura ambiente. Compilare con nome e cognome del paziente e definire con "tampone faringeo" l'etichetta apposta sulla custodia.

RACCOLTA LIQUIDO SEMINALE

Esame culturale

Condizioni preliminari

Il liquido seminale deve essere raccolto in un contenitore sterile a bocca larga e va effettuata a casa o in laboratorio.

Modalità di esecuzione Dopo aver lavato la regione genitale con acqua e sapone neutro, raccogliere nel contenitore il liquido seminale tramite masturbazione.

Modalità di conservazione e consegna Scrivere nome e cognome sull'etichetta apposta sul contenitore e consegnare la raccolta al laboratorio nel più breve tempo possibile. Il campione va conservato a 37° C fino all'esecuzione dell'esame.

2.4 Identificazione dei campioni

I campioni pervenuti in laboratorio sono frutto di prelievi effettuati dal:

- medico prelevatore presso il laboratorio (plasma, siero, tamponi da coltura);
- dall'utente in maniera autonoma e sempre su prescrizione medica presso il laboratorio (urine, feci, espettorato, liquido seminale);
- dall'utente in maniera autonoma o dal medico prelevatore presso il domicilio del paziente, nei casi in cui questi fossero impossibilitati a recarsi nei locali del laboratorio (siero, plasma, urine, feci, espettorato, tamponi da coltura).

Allo scopo di garantire che i risultati analitici ottenuti con le prove eseguite sul campione non siano influenzati o inficiati da eventi accidentali verificatisi durante il loro trasporto (nel caso in cui l'utente in maniera autonoma

presenti il campione prelevato fuori la sede del laboratorio), si procede alla verifica delle caratteristiche salienti per il mantenimento dello stato originale del campione al momento del suo arrivo in laboratorio:

- che i campioni siano stati aliquotati nella maniera e nel modo corretto nelle rispettive provette
- che le provette siano integre
- che non sia trascorso un lasso di tempo troppo lungo dall'atto del prelievo alla consegna del campione in laboratorio (ciò potrebbe falsare il risultato di alcune indagini)
- che il campione sia stato trasportato ad idonea temperatura
- che il prelievo delle urine per l'urinocoltura sia stato effettuato dopo aver eliminato il primo mitto e raccolto il successivo
- che i tamponi (faringei, uretrali, vaginali, auricolari, oculari, ungueali e cutanei) e la raccolta dell'urinocoltura e dei liquidi biologici vari siano eseguiti a non meno di 72 ore dalla somministrazione di antibiotici, chemioterapici o antimicotici.

Tale verifica dei requisiti di accettabilità dei campioni è effettuata all'Accettazione alla presenza del paziente, entro il più breve tempo dal loro materiale ingresso nei locali del Laboratorio.

Verificata l'identità del cliente e le prove richieste, si procede come segue:

- registrazione su PC di tutti i dati anagrafici del paziente
- identificazione del campione aliquotato con il codice numerico progressivo, assegnato automaticamente dal programma di gestione, e il nominativo del paziente, con eventuale specifica degli esami da eseguire.
- Stampa dell'etichetta identificativa autoadesiva
- Apposizione dell'etichetta sulle corrispondenti provette
- Sistemazione delle provette sui vari porta provette

2.5 Trasferimento e trattamento del materiale biologico

Terminata la fase dei prelievi e la registrazione dei campioni, le provette, contenenti plasma e/o siero, trattate o con coagulante o con adta o con sodio citrato, sono trasferite in laboratorio.

Per il trasporto è usato un apposito contenitore di plastica con idoneo coperchio e con adsorbente, per evitare accidentali fuoriuscite di liquidi biologici.

Le provette sono destinate ai vari settori.

I sieri vengono, nel caso, trasportati servendosi di un apposito frigo portatile con visore esterno di temperatura.

1) Per i campioni di siero si procede nel modo seguente:

- La provetta contenente il siero va riposta in termostato a 37°C affinché la parte liquida del sangue si separi dalla parte corpuscolata
- successivamente è sottoposta a centrifugazione a circa 5000 giri per circa 10 minuti
- separare la parte liquida e riporla in provette monouso recanti in modo ben visibile il numero di identificazione del campione cui si fa riferimento
- sigillare con nastro parafilm se non provviste di tappo
- sistemare i sieri ottenuti in appositi portaprovette
- trasferire i sieri nei vari settori operativi
- conservare gli stessi a adeguate temperature

2) Per i campioni di plasma, secondo le indagini da eseguire su di essi, si procede come segue:

a) plasma trattato con sodio citrato (destinato ad esami come attività reninica plasmatica , acth e test coagulativi) viene:

- immediatamente centrifugato a 5000 giri per circa 5 minuti
- separato e riposto in provette monouso recanti in modo ben visibile il numero di identificazione del campione a cui si fa riferimento e l'esame da eseguire
- sigillare con nastro parafilm se non provviste di tappo
 - sistemare il plasma ottenuti in appositi portaprovette
 - trasferire il plasma nei vari settori operativi
 - conservare gli stessi a adeguate temperature

b) plasma adattato per l'esecuzione di emocromi:

- sistemare le provette in ordine numerico su agitatore rotante per rendere omogeneo il campione
- dopo aver avviato le procedure per il corretto funzionamento del contaglobuli procedere all'esecuzione dell'esame

c) plasma adtato per l'esecuzione dell'ammonio:

- immediatamente centrifugato a 5000 giri per circa 5 minuti
- separato e riposto in provette monouso recanti in modo ben visibile il numero di identificazione del campione a cui si fa riferimento e l'esame da eseguire
- sigillare con nastro parafilm se non provviste di tappo
- sistemare il plasma ottenuti in appositi portaprovette
- trasferire il plasma nel settore operativo
- eseguire nel più rapido tempo la determinazione
- conservare a adeguate temperature

d) plasma adtato per l'esecuzione delle HBA1, HBA2 e del gruppo sanguigno con Fattore Rh:

- le provette vanno trasferite nel settore operativo
- per ciascun esame si procede così come indicato nelle modalità di esecuzione contenute in ciascun kit

Il Poliambulatorio prevede la conservazione delle provette al termine del ciclo analitico per almeno 7 giorni in condizioni controllate.

3) Per il campione di urine si procede nel seguente modo:

a) esame del sedimento:

- il campione è trasportato nel settore di esecuzione e sistemato in ordine numerico progressivo su un portaprovette
- è eseguito l'esame del campione con le strisce reattive
- il campione è centrifugato a 3000 giri per far deporre il sedimento
- il campione è trasferito nel settore per l'esame microscopico

b) esame colturale:

- il campione è trasportato nel settore di microbiologia
- è piastrato e riposto in termostato per 24 ore
- il giorno seguente si procede all'identificazione dei batteri per i campioni positivi

c) esame colturale e del sedimento:

- il campione è trasferito nel settore di microbiologia
- è piastrato
- il campione rimanente è sistemato in ordine numerico progressivo su un portaprovette
- è eseguito l'esame del campione con le strisce reattive
- il campione è centrifugato a 3000 giri per far deporre il sedimento
- il campione è trasferito nel settore per l'esame microscopico

4) Per il campione di liquido seminale si procede nel seguente modo:

a) esame colturale:

- il campione è trasferito nel settore di microbiologia
- è piastrato e riposto in termostato per 24 ore
- il giorno seguente si procede all'identificazione dei batteri per i campioni positivi

b) esame batterioscopico:

- il campione è trasferito nel settore operativo
- è eseguito l'esame microscopico

c) esame colturale ed esame batterioscopico:

- il campione è trasferito nel settore di microbiologia
- è piastrato
- il rimanente campione è trasferito nel settore per l'esame microscopico

5) Per i campioni di feci si procede nel seguente modo:

a) esame colturale:

- il campione è trasferito nel settore di microbiologia
- è eseguito l'esame seguendo le modalità indicate del kit d'uso

b) esame macroscopico e microscopico:

- il campione è trasferito nel settore operativo
- si procede all'analisi secondo le procedure di laboratorio

c) esame colturale ed esame microscopico:

- il campione è prima trasferito nel settore di microbiologia
 - è eseguito l'esame seguendo le modalità indicate del kit d'uso
 - il rimanente campione è trasferito nel settore operativo
 - si procede all'analisi secondo le procedure di laboratorio
- 6) Per i **campioni di urine prelevate nell'arco delle 24 ore** si procede al trasferimento di tutta la quantità esibita nel settore di chimica clinica dove saranno effettuate le analisi richieste.
- 7) Per i **tamponi** (faringei, uretrali, vaginali, auricolari, oculari, ungueali, cutanei) si procede al trasferimento dei campioni nel settore operativo e all'esecuzione dell'analisi colturale richiesta.

ORARIO DI INGRESSO ORE 8,00

CONSEGNA DEI RISULTATI E DELLE INDAGINI

dal lunedì al venerdì
sabato

dalle ore 11,00 alle ore 18,00
dalle ore 8,00 alle ore 12,00

I risultati delle analisi si consegnano a persona diversa dal paziente SOLO SE munita di delega SCRITTA e con ESIBIZIONE di idoneo e valido documento di riconoscimento

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

Indagini di Laboratorio

Determinazioni	Campione	Metodo
17 Beta – ESTRADIOLO	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
17 OH PROGESTERONE	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ACIDO FOLICO	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
ACIDO URICO	SIERO	COLORIMETRICO
ACIDO URICO URINARIO	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
ACIDO VALPROICO	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
ACTH	PLASMA EDTIATO CONGELATO	IMMUNOENZIMATICO
ALDOLASI	SIERO	ENZIMATICO
ALDOSTERONE	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ALDOSTERONE URINARIO	URINE DELLE 24 ORE	IMMUNOENZIMATICO
ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	SIERO	COLORIMETRICO
ALFAFETOPROTEINA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
AMILASI	SIERO	ENZIMATICO
AMILASI PANCREATICA	SIERO/PLASMA EPARINATO	ENZIMATICO
AMMONIEMIA	PLASMA EDTIATO CONGELATO	COLORIMETRICO
ANTI HAV IgG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTI HBc IgM	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTI HBc TOTALI	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTIBIOGRAMMA		KIRBY BAUER
ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA		COLTURA
ANTICORPI ANTI HAV IgM	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTICORPI ANTI HCV	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTICORPI ANTI HIV	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTICORPI ANTI MITOCONDRI	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTICORPI ANTI NUCLEO	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTICORPI ANTI ROSOLIA IgG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTICORPI ANTI ROSOLIA	SIERO	IMMUNOENZIMATICO

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

IgM		
ANTICORPI ANTI-HTG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
ANTIMICOGRAMMA		COLTURA
ANTITROMBINA III	PLASMA CITRATATO	IMMUNODIFFUSIONE RADIALE
AZOTEMIA	SIERO	COLORIMETRICO
AZOTEMIA CLEARANCE	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
AZOTURIA	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
BETA 2 MICROGLOBULINA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
BHCG su siero	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
BHCG su urine	URINE DEL MATTINO	TEST RAPIDO IMMUNOCROMATOGRAFICO
BILIRUBINA DIRETTA	SIERO	COLORIMETRICO
BILIRUBINA INDIRETTA	SIERO	COLORIMETRICO
BILIRUBINA TOTALE	SIERO	COLORIMETRICO
C.E.A.	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
C3	SIERO	IMMUNODIFFUSIONE RADIALE
C4	SIERO	IMMUNODIFFUSIONE RADIALE
CA 125	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
CA 15-3	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
CA 19-9	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
CALCIO	SIERO	COLORIMETRICO
CALCIO URINARIO	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
CALCITONINA	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
CALCIURIA	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
CANNABINOIDI	URINE DEL MATTINO	TEST RAPIDO IMMUNOCROMATOGRAFICO
CARBAMAZEPINA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
CITOMEGALOVIRUS Anticorpi IgG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
CITOMEGALOVIRUS	SIERO	IMMUNOENZIMATICO

Poliambulatorio SANITAS S.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

Anticorpi IgM		
CK	SIERO	ENZIMATICO
CLAMYDIA Ricerca	URINE/TAMPONE	TEST RAPIDO IMMUNOCROMATOGRAFICO
CLEARANCE DELLA CREATININA	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
CLORO	SIERO	COLORIMETRICO
COCAINA	URINE DEL MATTINO	TEST RAPIDO IMMUNOCROMATOGRAFICO
COLESTEROLO	SIERO	COLORIMETRICO
COLESTEROLO HDL	SIERO	COLORIMETRICO
COLESTEROLO LDL	SIERO	COLORIMETRICO
COLINESTERASI	SIERO	COLORIMETRICO
COOMBS INDIRETTO	SIERO	AGGLUTINAZIONE
COPROCOLTURA	FECI	COLTURA
CORTISOLO LIBERO URINARIO	URINE DELLE 24 ORE	CHEMILUMINESCENZA
CORTISOLO su siero	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
CORTISOLO LIBERO	URINE DELLE 24 ORE	CHEMILUMINESCENZA
CPK (creatin-fosfochina)	SIERO	COLORIMETRICO
CREATININA	SIERO	COLORIMETRICO
CREATINURIA	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
CURVA GLICEMICA DA CARICO	SIERO	COLORIMETRICO
CURVA INSULINEMICA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
DETERMINAZIONE ENA SCREEN	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
DHEA-SOLFATO	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
DIGOSSINA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
DOSAGGIO FENOBARBITAL	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
ELETTROFORESI HB	SANGUE INTERO IN EDTA	CROMATOGRAFICO

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

ELETTROFORESI PROTEINE SIERICHE	SIERO	ELETTROFORETICO
EMOGLOBINA GLICOSILATA	SANGUE INTERO IN EDTA	COLORIMETRICO
ESAME CHIMICO-FISICO DELLE FECI	FECI	VISIBILE CHIMICO MICROSCOPIO
ESAME CHIMICO-FISICO URINE	URINE DEL MATTINO	VISIBILE CHIMICO MICROSCOPIO
ESAME EMOCROMOCITOMETRICO	SANGUE INTERO IN EDTA	ANALIZZATORE AUTOMATICO
ESAME PARASSITOLOGICO DELLE FECI	FECI	MICROSCOPICO
ESPETTORATO	ESPETTORATO	COLTURALE
ESTRIOLO LIBERO	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
ESTRIOLO TOTALE	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
ESTRIOLO URINARIO	URINE DELLE 24 ORE	CHEMILUMINESCENZA
FERRITINA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
FIBRINOGENO	PLASMA CITRATATO	COAGULATIVO
FOLATI	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
FOSFATASI ACIDA TOTALE	SIERO	COLORIMETRICO
FOSFATASI ALCALINA	SIERO	COLORIMETRICO
FOSFATURIA	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
FOSFORO	SIERO	COLORIMETRICO
FSH	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
FT3 (TRIIODOTIRONINA LIBERA)	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
FT4 (TIROXINA LIBERA)	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
G6PDH ERITROCITARIA	SANGUE INTERO IN EDTA	ENZIMATICO
GAMMA GLUTAMILTRASFERASI	SIERO	COLORIMETRICO
GLIADINA Anticorpi IgA	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
GLIADINA Anticorpi IgG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
GLICEMIA	SIERO	COLORIMETRICO

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

GLICOSURIA FRAZIONATA	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
GOT/AST	SIERO	ENZIMATICO
GPT/ALT	SIERO	ENZIMATICO
GRUPPO SANGUIGNO	SANGUE INTERO IN EDTA	AGGLUTINAZIONE
HAV (ANTICORPI VIRUS EPATITE A) IgG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HAV (ANTICORPI VIRUS EPATITE A) IgM	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HBcAb (ANTICORPI ANTI-CORE VIRUS EPATITE B)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HBcAb IgM (ANTICORPI ANTI-CORE IgM VIRUS EPATITE B)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HBcAb (ANTICORPI ANTI-ANTIGENE E VIRUS EPATITE E)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HBcAg (ANTIGENE E VIRUS EPATITE B)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HBsAb QUANTITATIVO (ANTICORPI DI SUPERFICIE DOSAGGIO QUANTITATIVO VIRUS EPATITE B)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HbsAg (ANTIGENE DI SUPERFICIE VIRUS EPATITE B)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HCV EIA (ANTICORPI VIRUS EPATITE C)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HELICOBACTER ANTICORPI IgG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HELICOBACTER PYLORI NELLE FECI (RICERCA ANTIGENICA)	FECI	TEST RAPIDO IMMUNOCROMATOGRAFICO
HERPES I E II IgM	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
HIV 1-2 (ANTICORPI)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO ELISA

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

IgE SPECIFICHE (RAST)	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
IgE TOTALI (PRIST)	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
IMMUGLOBULINE (IgA, IgG, IgM)	SIERO	COLORIMETRICO
INSULINA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
LDH	SIERO	ENZIMATICO
LH	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
LIPASI	SIERO	COLORIMETRICO
LITIO	SIERO	FOTOMETRO A FIAMMA
MAGNESIO	SIERO	COLORIMETRICO
MICOPLASMA HOMINIS	SIERO	TEST BIOCHIMICI IN PIASTRA
MICROALBUMINURIA	URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
MONOTEST	SIERO	AGGLUTINAZIONE
NUMERO DI DIBUCAINA		ENZIMATICO
OMOCISTEINA	PLASMA EDTA CONGELATO/PLASMA CITRATO CONGELATO	CHEMILUMINESCENZA
OPPIACEI	URINE DEL MATTINO	TEST RAPIDO IMMUNOCROMATOGRAFICO
OSTEOCALCINA	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
P.A.P. – FOSFATASI PROSTATICA	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
PAUL BUNNEL	SIERO	EMOAGGLUTINAZIONE I (SU VETRINO)
P.S.A. COMPLEX	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
P.S.A. FREE-LIBERO	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
P.S.A. TOTALE	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
PCR	SIERO	TURBIDIMETRICO AUTOMATICO
PEPTIDE C	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
PIASTRINE	PLASMA EDTIATO	ANALIZZATORE AUTOMATICO

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

POTASSIO	SIERO	FOTOMETRO A FIAMMA
POTASSURIA	URINE DELLE 24 ORE	FOTOMETRO A FIAMMA
PROGESTERONE	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
PROLATTINA	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
PROTEINA C REATTIVA	SIERO	TURBIDIMETRICO AUTOMATICO
PROTEINE TOTALI	SIERO	COLORIMETRICO
PROTEINE URINARIE	URINE DEL MATTINO O URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
PTH	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
REAZIONE DI WAALERROSE	SIERO	AGGLUTINAZIONE
REAZIONE DI WIDALWRIGHT	SIERO	AGGLUTINAZIONE
RESISTENZA OSMOTICA	SANGUE INTERI CITRATO	NaCl METODO VIOLA
RETICOLOCITI (RICERCA)	SANGUE INTERO IN EDTA	CONTEGGIO CON ANALIZZATORE AUTOMAT.
REUMA-TEST	SIERO	TURBIDIMETRICO AUTOMATICO
RICERCA DI SANGUE OCCULTO NELLE FECI	FECI	METODO IMMUNOLOGICO
ROTA VIRUS NELLE FECI	FECI	IMMUNOCROMATOGRAFICO QUALITATIVO
SIDEREMIA	SIERO	COLORIMETRICO
SODIO	SIERO	FOTOMETRO A FIAMMA
SODIURIA	URINE DEL MATTINO O URINE DELLE 24 ORE	FOTOMETRO A FIAMMA
SPERMIOCOLTURA	SPERMA	COLTURA
STREPTOZYME TEST	SIERO	AGGLUTINAZIONE
T.A.S.	SIERO	TURBIDIMETRICO AUTOMATICO
T.P.H.A.	SIERO	EMOAGGLUTINAZIONE PASSIVA

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

T3 (TRIIODOTIRONINA)	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
T4 (TIROXINA)	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
TAMPONE VAGINALE	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE AURICOLARE	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE CUTANEO	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE FARINGEO	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE LINGUALE	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE NASALE	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE RETTALE	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE UNGUEALE	TAMPONI	COLTURA
TAMPONE URETRALE	TAMPONI	COLTURA
TEMPO DI PROTROMBINA	PLASMA CITRATATO	COAGULATIVO
TEMPO DI TROMBOPLASTINA P.	PLASMA CITRATATO	COAGULATIVO
TESTOSTERONE	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
TESTOSTERONE LIBERO	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
TIREOGLOBULINA (ANTICORPI)	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
TIREOPEROSSIDASI (ANTICORPI)	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
TOXOPLASMA IgG	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
TOXOPLASMA IgM	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
TPA	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
TRANSFERRINA	SIERO	COLORIMETRICO
TRANSFERRINA INSATURA	SIERO	COLORIMETRICO
TRASGLUTAMINASI	SIERO	IMMUNOENZIMATICO
TRIGLICERIDI	SIERO	COLORIMETRICO
TSH	SIERO	CHEMILUMINESCENZA
URICEMIA	SIERO	COLORIMETRICO
URICURIA	URINE DEL MATTINO O URINE DELLE 24 ORE	COLORIMETRICO
URINOCOLTURA	URINE DEL MATTINO	COLTURA

Poliambulatorio SANITAS S.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

V.D.R.L. (VIDAL WRIGHT)	SIERO	AGGLUTINAZIONE
VES	SANGUE INTERO CITRATATO	ERITROSEDIMENTAZIONE

Diagnostica per immagini

2.1 Occorrente per Accettazione

È possibile richiedere accertamenti diagnostici per immagini in tre modi:

- con “**impegnativa rossa**” il paziente usufruirà delle tariffe del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e delle riduzioni eventualmente previste, fino all'esenzione totale del pagamento;
- con “**ricetta bianca**” il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti;
- direttamente all'accettazione (senza alcuna impegnativa o ricetta del medico) il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti.

2.2 Riconoscimento degli utenti

Il personale addetto alla ricezione dei pazienti deve:

- Verificare che la ricetta non presenti delle correzioni non controfirmate dal medico prescrittore
- Verificare che la data di prescrizione della ricetta non sia superiore di 30 gg alla data di accettazione
- Acquisire tutti i dati anagrafici del paziente (indirizzo, data di nascita e codice fiscale) e verificarne la correttezza sulla ricetta
- Assicurarsi che il paziente abbia rispettato le prescrizioni prima di effettuare l'accettazione
- Far apporre la firma sul retro della ricetta sulla riga predisposto
- Richiedere documento di riconoscimento valido e riportare gli estremi sul retro della ricetta
- Fare apporre una firma ulteriore sul davanti nel caso in cui l'utente autocertifichi l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria
- Fornire al paziente l'informativa ex art. 13 D. Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati e ricevere il consenso al trattamento .

2.3 Preparazione del paziente - Gestione esame radiodiagnostico introduzione

L'esame di diagnostica per immagini, viene effettuato attraverso il sistema digitale computerizzato.

La novità introdotta da tale sistema di effettuazione degli esami, consiste essenzialmente nella possibilità di immagazzinare informaticamente le immagini che il sistema stesso produce.

Da un punto di vista “ operativo” è possibile, prima di effettuare la stampa, verificarne la bontà e la chiarezza ; e , eventualmente, modificare alcuni parametri. La qualità della radiografia è pertanto sempre garantita.

Non vi è alcun rischio di dover ricontattare il paziente per lastre non conformi.

La diagnostica per immagini può riguardare i diversi tipi di esame:

- Radiografia in senso stretto (OPT; TC; MOC)
- Ecografia
- Medicina Nucleare in Vivo
- Risonanza Magnetica – si rimanda ad apposito paragrafo

I suddetti esami vengono eseguiti da tecnici e/o da medici e prevedono le seguenti fasi:

1. Inserimento anagrafica paziente nel sistema digitalizzato,
2. Esecuzione esame,
3. Controllo bontà esecuzione dell'esame;
4. Stampa immagini
5. Imbustamento;
6. “Refertazione” esame;
7. Consegna esame.

ESEGUENDO LA PREPARAZIONE COSI' COME DESCRITTA.:

PREPARAZIONE CLISMA OPACO

1. TRE GIORNI PRIMA DELL'ESAME

ALIMENTARSI SOLO CON PESCE, LATTICINI E CARNE

2. IL GIORNO PRIMA DELL'ESAME

BERE ALMENO 2 (DUE) LITRI DI LIQUIDI

3. LA MATTINA PRECEDENTE L'ESAME

ALLE ORE 8,00 INGERIRE 12 COMPRESSE DI PURSENNID O DULCOLAX

4. LA SERA PRECEDENTE L'ESAME

ALLE ORE 18,00 PRENDERE 15 GRAMMI DI SOLFATO DI MAGNESIO IN UN GROSSO BICCHIERE D'ACQUA

5. PRESENTARSI ALL'ESAME DIGIUNO

E' VIETATO MANGIARE LEGUMI, FARINACEI, FRUTTA E VERDURA

CARTA DEI SERVIZI 2010

PREPARAZIONE DIRETTA RENALE E/O VESCICALE

1. **LA SERA PRECEDENTE L'ESAME** INGERIRE 3 (TRE) CONFETTI DI DULCOLAX.

2. **LA MATTINA DELL'ESAME**

METTERE UNA SUPPOSTA DI DULCOLAX ALLE ORE 7,00

3. **PRESENTARSI ALL'ESAME DIGIUNO DA ALMENO 8 ORE**

E' VIETATO MANGIARE LEGUMI, FARINACEI, FRUTTA E VERDURA

PREPARAZIONE SCINTIGRAFIA TIROIDEA

PORTARE:

1. **IMPEGNATIVA** :

SCINTIGRAFIA TIROIDEA

2. **DOCUMENTAZIONE CLINICA:**

ANALISI LABORATORIO

ECOGRAFIA TIROIDEA

3. **DURATA:**

15 (QUINDICI) MINUTI

4. **FARMACI:** *VARIABILI IN FUZIONE DEL PAZIENTE*

SCINTIGRAFIA MIOCARDICA

PORTARE:

1. **IMPEGNATIVA** :

TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) A RIPOSO E DOPO STIMOLO

2. **DOCUMENTAZIONE CLINICA**

3. **DURATA:** 5 (CINQUE) ORE

4. **FARMACI:**

CARTA DEI SERVIZI 2010

PREVIO PARERE MEDICO SOSPENDERE 2 (DUE) GIORNI PRIMA DELL'ESAME CALCIO
ANTAGONISTI, NITRATI E BETA BLOCCANTI

5. DIGIUNO DA CIRCA 4 (QUATTRO) ORE
6. UNA BUSTA DI LATTE DA ½ LITRO (INTERO)

SCINTIGRAFIA OSSEA

PORTARE:

1. **IMPEGNATIVA :**
SCINTIGRAFIA OSSEA E SEGMENTARIA DOPO TOTAL BODY
2. **DOCUMENTAZIONE CLINICA**
3. **DURATA: 4 (QUATTRO) ORE**
UNA BOTTIGLIA D'ACQUA DA LITRI 1 ½

ECOGRAFIA

ECOGRAFIA PANCREATICA:

1. DIGIUNO DA 5 (CINQUE) ORE
2. EVITARE LEGUMI, LATTICINI E VERDURE NEI 3 (TRE) GIORNI PRECEDENTI L'ESAME
3. ASSUMERE IN QUESTI GIORNI, 2 (DUE) COMPRESSE DI ASSORBENTI DI GAS INTESTINALE (SILISAN) PRIMA DEI PASTI.

ECOGRAFIA SPLENICA, EPATOBILIARE, AORTA ADDOMINALE, RENALE:

1. EVITARE LEGUMI, LATTICINI E VERDURE NEI 3 (TRE) GIORNI PRECEDENTI L'ESAME.
2. DIGIUNO DA 5 (CINQUE) ORE

ECOGRAFIA VESCICALE, PROSTATICA, PELVICA, OSTETRICA (FINO AL II MESE):

1. VESCICA PIENA (BERE CIRCA UN LITRO D'ACQUA UN'ORA PRIMA DELL'ESAME)

ECOGRAFIA MAMMARIA, TIROIDEA, SCROTALE, PARATIROIDEA, OSTETRICA (OLTRE IL II MESE), CARDIACA:

NESSUNA PREPARAZIONE

Poliambulatorio SANITAS S.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

PREPARAZIONE PER ECO DOPPLER DELLE ARTERIE RENALI E AORTA ADDOMINALE

UNA PILLOLA DI MILICON TRE VOLTE AL GIORNO DOPO I PASTI PER UNA SETTIMANA PRIMA
DELL'ESAME

PREPARAZIONE PER TAC **CON CONTRASTO**

Esami di laboratorio

Azotemia
Glicemia
Quadro proteico
Creatinina
Emocromo con formula
Proteinuria di Bence - Jones
Got
Gpt

- **Elettrocardiogramma**
- **Digiuno da almeno 8 (otto) ore**
- **Per i pazienti allergici effettuare la seguente preparazione nei 3 (tre) antecedente l'esame:**

zirtac compresse da 10 mg 1 capsula la sera x 3 gg
zantac 300 mg o ranidil 1 cp la sera x 3 gg
bentelan r 1 mg 1 cp mattina e sera x 3 gg
uguroil fiale 1 fiala mattina e sera x via orale

GLI ESAMI DI PREPARAZIONE NON DEVONO SUPERARE I 30 GG

ORARIO DI INGRESSO ORE 8,00

CONSEGNA DEI RISULTATI E DELLE INDAGINI

dal lunedì al venerdì
sabato

dalle ore 11,00 alle ore 18,00
dalle ore 8,00 alle ore 12,00

**I risultati delle analisi si consegnano a persona diversa dal paziente SOLO SE
munita di delega SCRITTA e con ESIBIZIONE di idoneo e valido documento di
riconoscimento**

RADIOLOGIA TRADIZIONALE

ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE
CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO
FARINGOGRAFIA
RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO
RADIOGRAFIA DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE
RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA
ORTOPANORAMICA DELLE ARCADE DENTARIE
ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA
RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI
RADIOGRAFIA DELLA SELLA TURCICA
RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE
RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE)
RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE
RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA
FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE TORACICA
RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA
ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA
RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
TELECUIORE CON ESOFAGO BARITATO
RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA
RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE
RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE
RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON CONTRASTO
RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO
RADIOGRAFIA DELLO STOMACO E DEL DUODENO CON DOPPIO CONTRASTO
RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE
CLISMA OPACO SEMPLICE
CLISMA CON DOPPIO CONTRASTO
ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL' APPARATO DIGERENTE
RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO
URETROGRAFIA
RADIOGRAFIA DELL' ADDOME
RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE
RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL AVAMBRACCIO
RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO
RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA
RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA
RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA
RADIOGRAFIA COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO
RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA
RADIOGRAFIA DELLO SCHELETRO IN TOTO
RADIOGRAFIA COMPLETA DEL LATTANTE
STUDIO DELL' ETÀ OSSEA
LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO
RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATA DENTARIA SUPERIORE
RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATA DENTARIA INFERIORE
ARCATE DENTARIE COMPLETE SUPERIORE E INFERIORE (OPT)

ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale
ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Bilaterale Radiogr. di orbite
RADIOGRAFIA DI ROCCE PETROSE
RADIOGRAFIA DI OSSA NASALI
RADIOGRAFIA DI ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE
RADIOGRAFIA DI EMIMANDIBOLA
RADIOGRAFIA DEL CRANIO IN TRE PROIEZIONI
ESAME MORFODINAMICO DELLA COLONNA CERVICALE
ESAME MORFODINAMICO DELLA COLONNA DORSALE
RACHIDE DORSALE PER MORFOMETRIA VERTEBRALE
RADIOGRAFIA DEL RACHIDE LOMBOSACRALE
RADIOGRAFIA DEL RACHIDE SACRO COCCIGEO
ESAME MORFODINAMICO DELLA COLONNA LOMBOSACRALE
RADIOGRAFIA DEL RACHIDE LOMBOSACRALE PER RNFOMETRIAVERTEBRALE
RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO
SCHELETRO TORACICO COSTALE BILATERALE – RADIOGRAFIA
SCHELETRO TORACICO COSTALE MONOLATERALE RADIOGRAFIA
STERNO - RADIOGRAFIA
CLAVICOLA - RADIOGRAFIA
RADIOGRAFIA STANDARD DEL TORACE
TELERADIOGRAFIA
STUDIO SENATO DELLE PRIME VIE DEL TUBO DIGERENTE (ESOFAGO STOMACO E DUODENO)
RADIOGRAFIA DELLA LARINGE
RADIOGRAFIA DELLA RINOFARINGE
RADIOGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI
RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA SUPERIORE
RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA INFERIORE
RADIOGRAFIA DEL TUBO DIGERENTE (TENUE E COLON)
RADIOGRAFIA DELLE SECONDE VIE DEL TUBO DIGERENTE
APPARATO URINARIO A VUOTO
RADIOGRAFIA DELLA SPALLA
RADIOGRAFIA DEL BRACCIO
RADIOGRAFIA TORACO-BRACHIALE
RADIOGRAFIA DEL GOMITO
RADIOGRAFIA DELL'AVAMBRACCIO
RADIOGRAFIA DEL POLSO
RADIOGRAFIA DELLA MANO
RADIOGRAFIA DEL DITO DELLA MANO
RADIOGRAFIA DEL BACINO
RADIOGRAFIA DELL'ANCA
RADIOGRAFIA DEL FEMORE
RADIOGRAFIA DEL GINOCCHIO
RADIOGRAFIA DELLA GAMBA
RADIOGRAFIA DELLA CAVIGLIA
RADIOGRAFIA DEL PIEDE
RADIOGRAFIA DEL DITO DEL PIEDE
RADIOGRAFIA DELLO SCHELETRO PER PATOLOGIA SISTEMICA
SCHELETRO IN TOTO E COLONNA

ECOGRAFIA

STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO
COLOR DOPPLER TRANSCRANICO
ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA
ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE
ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE
ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI
ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE
ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA
ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA DEL TORACE
ECOGRAFIA DEL PENE
ECOGRAFIA DEI TESTICOLI
ECOGRAFIA TRANFONTANELLARE
ECOGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI
ECOGRAFIA DEL COLLO PER LINFONODI
ECOGRAFIA DELLA TIROIDE – PARATIROIDI
ECOGRAFIA DELL'AORTA ADDOMINALE
ECOGRAFIA DEI GROSSI VASI ADDOMINALI E LINFONODI PARAVASALI
ECOGRAFIA DEL BACINO PER SCREENING LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA
ECOGRAFIA DELLE VIE URINARIE (RENI, VESCICA)
ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI - Venosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI – Arteriosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI - Venosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI – Arteriosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Arteriosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Venosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DISTRETTUALE - Arteriosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DISTRETTUALE - Venosa
ECODOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA
ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Arteriosa
ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Venosa
ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA

M.O.C. (MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA)

DENSITOMETRIA OSSEA CON TC

T.A.C. SPIRALE

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ORECCHIO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE GHIANDOLE SALIVARI
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA BILATERALE
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA MONOLATERALE
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DEL MEDIASTINO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] RENALE
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DI SEGMENTO SCHELETRICO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL BACINO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
ARTRO TC
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE basale e dinamica bilaterale
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE monolaterale
TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE bilaterale
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dei polmoni
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'aorta toracica
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della trachea
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'esofago
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dello sterno
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) delle coste
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del mediastino
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dei polmoni, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'aorta toracica, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della trachea, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'esofago, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dello sterno, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) delle coste, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del mediastino, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA BILATERALE POLMONARE
TOMOGRAFIA RNONOLATERALE POLMONARE

CARTA DEI SERVIZI 2010

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del cranio
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della sella turcica
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) delle orbite
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'encefalo
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del cranio
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO mascellare
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dei seni paranasali
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'etmoide
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) delle articolazioni temporo-mandibolari
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dei denti (arcata superiore)
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dei denti (arcata inferiore)
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) delle rocche e mastoidi
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'orecchio medio e interno
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della base cranica e dell'angolo ponto cerebellare
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della base cranica e dell'angolo ponto cerebellare, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) delle ghiandole salivari
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della tiroide-paratiroidi
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della faringe
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della laringe
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'esofago cervicale
TOMOGRAFIA REGIONI RENALI
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del rachide cervicale
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del rachide toracico
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del rachide lombosacrale
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) spinale
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della spalla e del braccio
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della spalla
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del braccio
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del gomito e dell'avambraccio
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del gomito
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'avambraccio
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del polso e della mano
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del polso
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della mano
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del bacino e delle articolazioni sacro-iliache
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'articolazione coxo-femorale e del femore
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'articolazione coxo-femorale
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del femore
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del ginocchio e della gamba
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del ginocchio
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della gamba
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della caviglia e del piede
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) della caviglia
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) del piede
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'articolazione coxo-femorale e del femore, SENZA E CON CONTRASTO
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) Total Body (encefalo+collo+torace+addome completo) con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) Total Body (encefalo+collo+torace+addome completo) con e

senza MDC
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'addome superiore con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'addome inferiore con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'addome completo con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) del rachide e dello speco vertebrale con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'arto superiore con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'arto inferiore con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) del torace con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) dell'orecchio con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) del capo con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) del collo con MDC (senza acquisizione di base)
TOMOGRFIA COMPUTERIZZATA (TC) del massiccio facciale con MDC (senza acquisizione di base)
<u>MEDICINA NUCLEARE (SCINTIGRAFIA)</u>
ANAMNESI
SCINTIGRAFIA TIROIDEA
SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI
SCINTIGRAFIA EPATICA
SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI
TOMOSCINTIGRAFIA EPATICA
SCINTIGRAFIA RENALE
SCINTIGRAFIA RENALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA
SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE
SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE senza prove farmacologiche
STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETRALE
SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE
STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGO-GASTRO-DUODENALE
STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO O DUODENO-GASTRICO
SCINTIGRAFIA SPLENICA
TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO
TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)
SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI
SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA
SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA
SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE
STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE
SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO
SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA
SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI
SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE
SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI
SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY
SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY
SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECETTORIALI
SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE
STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA
STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE
TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE

RISONANZA MAGNETICA

2.1 Occorrente per Accettazione

È possibile richiedere accertamenti cardiologici in tre modi:

- con “**ricetta bianca**” il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti;
- direttamente all'accettazione (senza alcuna impegnativa o ricetta del medico) il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti.

2.2 Riconoscimento degli utenti

Il personale addetto alla ricezione dei pazienti deve:

- Verificare che la ricetta non presenti delle correzioni non controfirmate dal medico prescrittore
- Verificare che la data di prescrizione della ricetta non sia superiore di 30 gg alla data di accettazione
- Acquisire tutti i dati anagrafici del paziente (indirizzo, data di nascita e codice fiscale) e verificarne la correttezza sulla ricetta
- Assicurarsi che il paziente abbia rispettato le prescrizioni prima di effettuare l'accettazione
- Far apporre la firma sul retro della ricetta sulla riga predisposto
- Richiedere documento di riconoscimento valido e riportare gli estremi sul retro della ricetta
- Fare apporre una firma ulteriore sul davanti nel caso in cui l'utente autocertifichi l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria
- Fornire al paziente l'informativa ex art. 13 D. Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati e ricevere il consenso al trattamento .

2.3 Preparazione del paziente - Gestione esame - introduzione

La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM sfrutta l'impiego di intensi campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF). In alcuni tipi di indagine possono anche essere somministrate al paziente, per via endovenosa, alcune sostanze con proprietà paramagnetiche come mezzo di contrasto. Ad eccezione di tali casi la Risonanza Magnetica si configura come un esame diagnostico non invasivo.

L'esame RM, in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza. Sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi statici di induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche RF utilizzati per indagini diagnostiche mediante RM, è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza.

Nel corso dell'esame RM è molto rara l'insorgenza di reazioni avverse. L'evenienza più probabile è rappresentata da una crisi di claustrofobia a carattere passeggero. L'impiego del mezzo di contrasto a base di sostanze paramagnetiche è generalmente ben tollerato e non provoca alcuna sensazione particolare. Raramente possono comunque verificarsi episodi di ipersensibilità come orticaria o altri fenomeni allergici. In casi rarissimi

sono stati riportati episodi di shock anafilattico. Il sito RM garantisce sempre la presenza di personale medico specializzato pronto ad intervenire in caso di emergenze mediche di tale genere.

Gli esami vengono eseguiti da tecnici e/o da medici e prevedono le seguenti fasi:

1. Compilazione "Scheda di accesso" per paziente ed eventuale accompagnatore
2. Compilazione "Modulo informativo"
3. Compilazione "Questionario anamnestico"
4. Compilazione "Modulo di consenso informato"
5. Inserimento anagrafica paziente nel sistema digitalizzato
6. Esecuzione esame
7. Controllo bontà esecuzione dell'esame
8. Stampa immagini
9. Imbustamento
10. "Refertazione" esame
11. Consegna esame.

PREPARAZIONE PER RISONANZA MAGNETICA CON CONTRASTO

Esami di laboratorio

Azotemia
Glicemia
Quadro proteico
Creatinina
Emocromo con formula
Got
Gpt

- **Elettrocardiogramma**
- **Digiuno da almeno 8 (otto) ore**
- **Per i pazienti allergici effettuare la seguente preparazione nei 3 (tre) antecedente l'esame:**
zirtec compresse da 10 mg 1 capsula la sera x 3 gg
zantac 300 mg o ranidil 1 cp la sera x 3 gg
bentelan r 1 mg 1 cp mattina e sera x 3 gg
uguroil fiale 1 fiala mattina e sera x via orale

GLI ESAMI DI PREPARAZIONE NON DEVONO SUPERARE I 30 GG

PREPARAZIONE PER RISONANZA MAGNETICA

I pazienti possono essere sottoposti all'esame RM solo previa esclusione di ogni possibile controindicazione all'esame RM e compilazione dell'apposito "questionario anamnestico" e "modulo di consenso informato". Per effettuare l'esame RM è necessario:

- (1) togliere eventuale trucco per il viso e lacca per capelli,
- (2) depositare nello spogliatoio o negli appositi armadietti ogni oggetto metallico, ferromagnetico o di supporto magnetico (telefoni cellulari, monete, orologi, chiavi, orecchini, spille, gioielli, fermagli per capelli, tessere magnetiche, carte di credito, etc.),
- (3) togliere eventuali protesi dentarie e apparecchi per l'udito,
- (4) togliere lenti a contatto o occhiali,
- (5) spogliarsi ed indossare l'apposito camice monouso fornito dal personale di servizio,
- (6) utilizzare la cuffia o gli appositi tappi auricolari forniti dal personale di servizio.

La durata media dell'esame RM è circa 30 minuti.

Le indagini effettuate sono :

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO
ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO
ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO
ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (CINE-RM) DEL CUORE
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHIELETRICA
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHIELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO
ANGIO-RM DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO, SENZA E CON CONTRASTO
ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della sella turcica
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle orbite
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle rocche petrose
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle articolazioni temporomandibolari
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della sella turcica, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle orbite, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle rocche petrose, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle articolazioni temporomandibolari, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della faringe
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della laringe
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle parotidi-ghiandole salivari
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della tiroide-paratiroidi
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della faringe, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della laringe, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) delle parotidi-ghiandole salivari, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della tiroide-paratiroidi, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del mediastino
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) dell'esofago
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del mediastino, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) dell'esofago, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Monolaterale
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Monolaterale, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Bilaterale
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Bilaterale, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA cervicale
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA toracica
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA lombosacrale
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA cervicale, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA toracica, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA lombosacrale, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di spalla e braccio
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della spalla
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del braccio
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di gomito e avambraccio
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del gomito
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) dell'avambraccio

CARTA DEI SERVIZI 2010

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di polso e mano
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del polso
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della mano
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del bacino
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di articolazione coxo-femorale e femore
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) dell'articolazione coxo-femorale
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del femore
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di ginocchio e gamba
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del ginocchio
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della gamba
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di caviglia e piede
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della caviglia
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del piede
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di spalla e braccio, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della spalla, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del braccio, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di gomito e avambraccio, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del gomito, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) dell'avambraccio, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di polso e mano, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del polso, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della mano, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del bacino, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di articolazione coxo-femorale e femore, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) dell'articolazione coxo-femorale, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del femore, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di ginocchio e gamba, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del ginocchio, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della gamba, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) di caviglia e piede, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della caviglia, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) del piede, SENZA E CON CONTRASTO
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della Vescica e pelvi maschile o femminile
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) della Vescica e pelvi maschile o femminile, SENZA E CON CONTRASTO
Angio Rm dell'addome completo
Angio-RM del distretto vascolare intracranico con e senza mdc
Angio-RM dei vasi del collo (epiaortici) con e senza mdc
Angio-RM del distretto toracico con e senza mdc
Angio-RM dell'arto superiore o inferiore con e senza mdc
Angio-RM dell'addome superiore con e senza mdc
Angio-RM dell'addome inferiore con e senza mdc
Angio-RM dell'aorta (toracica e addominale) con e senza mdc

CARDIOLOGIA

2.1 Occorrente per Accettazione

È possibile richiedere accertamenti cardiologici in tre modi:

- con “**ricetta bianca**” il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti;
- direttamente all'accettazione (senza alcuna impegnativa o ricetta del medico) il paziente sosterrà l'intero costo degli accertamenti.

2.2 Riconoscimento degli utenti

Il personale addetto alla ricezione dei pazienti deve:

- Verificare che la ricetta non presenti delle correzioni non controfirmate dal medico prescrittore
- Verificare che la data di prescrizione della ricetta non sia superiore di 30 gg alla data di accettazione
- Acquisire tutti i dati anagrafici del paziente (indirizzo, data di nascita e codice fiscale) e verificarne la correttezza sulla ricetta
- Assicurarsi che il paziente abbia rispettato le prescrizioni prima di effettuare l'accettazione
- Far apporre la firma sul retro della ricetta sulla riga predisposto
- Richiedere documento di riconoscimento valido e riportare gli estremi sul retro della ricetta
- Fare apporre una firma ulteriore sul davanti nel caso in cui l'utente autocertifichi l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria
- Fornire al paziente l'informativa ex art. 13 D. Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati e ricevere il consenso al trattamento .

Le indagini effettuate sono :

ELETTROCARDIOGRAMMA
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO: Dispositivi analogici (Holter)
TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO
ECOCARDIOGRAFIA
ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA
ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA dopo prova fisica
ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA
ECOGRAFIA CARDIACA
ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI - Venosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI – Arteriosa

Poliambulatorio SANITAS S.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI - Venosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI – Arteriosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Arteriosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Venosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DISTRETTUALE - Arteriosa
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DISTRETTUALE - Venosa
ECODOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA
ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Arteriosa
ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE – Venosa
ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA
VISITA CARDIOLOGICA
VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO

SEZIONE TERZA
MECCANISMI
DI TUTELA E VERIFICA

- 1. DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI**
- 2. RECLAMI**
- 3. VERIFICA DEGLI IMPEGNI E ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO**

1. DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

1.1 Diritto all'informazione - Consenso informato

Il diritto alla informazione sanitaria è una prerogativa essenziale dell'accesso alla prestazione stessa.

Ogni Paziente ha pertanto il Diritto di conoscere tutte le informazioni che riguardano la propria salute e contestualmente di non far conoscere ai familiari notizie sul proprio stato di salute.

Ha il diritto inoltre di conoscere i rischi connessi alle prestazioni e trattamenti da erogare, i loro possibili effetti collaterali o eventuali complicanze

1.2 Diritto alla Riservatezza

Il D. Lgs 196/2003 che ha sostituito la legge n. 675 del 31/12/1996, più conosciuta come legge sulla "privacy", ha dettato norme ben precise sull'uso dei dati personali e di quelli sensibili (tra cui è compreso "lo stato di salute").

A tal proposito, all'atto della accettazione, l'Utente firma un modulo che autorizza il Poliambulatorio Sanitas al trattamento dei dati personali e sensibili esclusivamente per i fini istituzionali (rapporti con Ministero della Salute, Aziende USL, Agenzia di Sanità Pubblica) nel totale rispetto di quanto stabilito dalla Legge e che prevede la possibilità di non far comunicare ad altre persone, da parte degli operatori, la presenza del Paziente presso la struttura. I dati personali degli Utenti, quindi, non potranno avere altro utilizzo al di fuori di quanto sopra riportato.

Il personale è tenuto alla riservatezza circa le attività del Poliambulatorio e all'identità dei clienti e al rispetto del segreto d'ufficio per quanto riguarda gli esami diagnostici eseguiti su di essi.

A tale scopo:

- l'accesso all'archivio dei pazienti è consentito solo al personale responsabile;
- si fa divieto assoluto al personale di divulgare notizie e/o informazioni apprese nel Poliambulatorio;
- si fa divieto di fornire telefonicamente informazioni sull'esito degli esami;
- si fa divieto di consegnare il referto degli esami a qualsiasi persona che non sia stata preventivamente autorizzata con delega scritta dal paziente.

1.3 Doveri degli Utenti

Oltre a quanto precedentemente riportato, è opportuno richiamare l'attenzione su alcune norme importanti.

1. • Le donne che non sono in quiescenza ormonale hanno il dovere di sottoscrivere una dichiarazione di non stato di gravidanza
2. • L'uso di apparecchi telefonici deve essere effettuato in modo da non recare disturbo agli altri Utenti
3. • È vietato l'uso di qualsiasi altra apparecchiatura elettrica, se non preventivamente autorizzato.
4. • E' fatto divieto assoluto di fumare
5. • È assolutamente vietato l'uso di apparecchiature a fiamma libera.

6. • È fatto divieto agli Utenti ed ai loro familiari, di interferire con il personale sanitario per quanto concerne le modalità di assistenza. Eventuali gravi disservizi che dovessero verificarsi tra Utenti e personale sanitario o tra personale sanitario e parenti, devono essere segnalati tempestivamente ed esclusivamente alla Direzione Sanitaria a mezzo di:
- lettera in carta semplice indirizzata al Direttore Sanitario
 - telefax da indirizzare al Direttore Sanitario
 - colloquio con il Direttore Sanitario
- preferibilmente entro il termine di 15 giorni dal momento in cui l'interessato ha avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo dei propri diritti o interessi. Sui reclami, opposizioni, osservazioni decide la Direzione Sanitaria.
- La decisione adottata è comunicata per iscritto al soggetto interessato entro 10 giorni dalla sua adozione.

Nessuna scadenza è fissata per la segnalazione di disservizi e per le proposte di miglioramento dei servizi.

7. • I risultati degli esami di diagnostica strumentale e di laboratorio devono essere ritirati entro 30 giorni dalla data comunicata per il ritiro ; oltre tale termine l'Utente dovrà pagare per intero il costo delle prestazioni effettuate, ai sensi del comma 8 art. 5 legge 29 dicembre 1990, n. 407 e della lettera r) comma 796 art.1 legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modifiche e integrazioni.
8. • Per il buon andamento dell'assistenza agli Utenti è importante il rispetto degli orari di accesso

2. RECLAMI

Il Poliambulatorio Sanitas garantisce la funzione di tutela nei confronti del cittadino anche attraverso la possibilità, per quest'ultimo, di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.
RECLAMO (ALLEGATO 2)

2.1 Ufficio preposto

Direzione Sanitaria

La Direzione Sanitaria è presente per il ricevimento del pubblico dalle ore 08.00 alle 10.30
SE NON IMPEGNATO IN ATTIVITA' SANITARIA

2.2 Modalità di presentazione del reclamo

Attraverso la compilazione dell'apposito modulo di reclamo disponibile presso le sale di attesa presenti ad ogni piano.

3. VERIFICA DEGLI IMPEGNI E ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO

3.1 Relazione sullo stato degli standard

Il Poliambulatorio Sanitas si impegna a verificare almeno una volta all'anno l'attuazione degli standard.

3.2 Indagini sulla soddisfazione degli Utenti

Il Poliambulatorio Sanitas realizza un'indagine sul grado di soddisfazione dei Cittadini / Utenti attraverso la somministrazione agli Utenti di un questionario di valutazione anonimo.

Promuove inoltre la diffusione di questionari, indagini campionarie e l'osservazione diretta tramite gruppi di monitoraggio misti.

I risultati statistici di tali indagini saranno oggetto di rapporti che su richiesta di utenti, enti, associazioni, enti di controllo o comitati di studio, possono essere resi pubblici

INDAGINE SODDISFAZIONE UTENTI (ALLEGATO 3)

3.3 Manutenzione periodica e verifica delle prestazioni strumentali

Le operazioni tecniche che sono alla base del buon andamento degli strumenti prevedono fondamentalmente due tipi di interventi :

di manutenzione periodica

di verifica delle prestazioni strumentali

Nel primo caso si tratta di una serie di operazioni finalizzate al mantenimento delle condizioni di efficienza strumentale, mentre nel secondo caso l'obiettivo dell'intervento è dimostrare che il livello delle prestazioni venga mantenuto stabile nel tempo.

Il tipo e la frequenza delle manutenzioni cui deve essere sottoposto l'apparecchio sono stabilite dal costruttore con l'obiettivo di prolungare al massimo la vita dello strumento; queste informazioni sono contenute nel manuale d'uso e manutenzione.

Alcune delle operazioni di manutenzione potranno essere eseguite dal personale del Poliambulatorio, mentre gli interventi più complessi saranno eseguiti dal servizio tecnico della casa costruttrice.

3.3.1 Per ogni apparecchiatura vengono tenute

- schede riportanti il programma di manutenzione, verifica e taratura, collocate nei pressi dell'apparecchiatura, le quali, a riempimento avvenuto, sono sistemate in una cartellina (una per ogni strumento) insieme alle documentazioni tecniche (libretto di istruzioni, ecc.) della specifica apparecchiatura;
- procedure di manutenzione, verifica e taratura (ove necessario);
- cartello da applicare all'apparecchiatura quando è fuori uso.

3.4 Per Istruzione e formazione del personale

Le responsabilità e le mansioni vengono affidate al personale sulla base delle singole competenze tecniche e professionali.

Il personale è tenuto alla informazione e formazione didattica, a cura del Direttore Sanitario o di persona da lui delegata, circa: l'introduzione di nuovi elementi nell'organizzazione della struttura;

- l'istruzione circa i nuovi strumenti;

Poliambulatorio SANITAS S.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

-
- l'aggiornamento circa i metodi analitici, la legislazione attinente alle attività del Poliambulatorio e le norme di sicurezza e prevenzione del rischio.
 - Al personale di nuova acquisizione viene fatto un corso di formazione, a cura del Direttore Sanitario o di persona da lui delegata, riguardante le norme di sicurezza relative alle attività del Laboratorio e le funzioni e responsabilità legate al proprio ruolo.

Poliambulatorio SANITAS s.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

SEZIONE QUARTA
STANDARD DI QUALITA',
IMPEGNI E PROGRAMMI

E' opportuno chiarire soprattutto la differenza tra fattori di qualità, indicatori di qualità e standard di qualità.

I fattori di qualità di un servizio sono gli aspetti rilevanti per la percezione delle qualità del servizio da parte dell'utente che fa l'esperienza concreta di quel servizio. I fattori possono essere aspetti oggettivi (qualitativi o quantitativi), o soggettivi, rilevabili cioè solo attraverso la raccolta della percezione dell'utenza.

La Carta dei Servizi è lo strumento d'interfaccia tra il Poliambulatorio , la Asl di appartenenza e gli Utenti .

In questo senso il suo compito non è solo informativo, ma attribuisce a questi ultimi un reale potere di controllo sulla qualità delle prestazioni erogate.

In particolare il Poliambulatorio:

- rende pubblici gli standard, ed anche gli impegni o i programmi di miglioramento che si assumono nel breve/medio termine, informandone l'Utente;
- verifica il rispetto degli standard e riconosce all'Utente lo stesso diritto di verifica;
- verifica il grado di soddisfazione dell'Utente;
- assicura all'Utente stesso la possibilità di reclamare, in tutti i casi in cui sia possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore agli standard dichiarati, o che sono stati lesi i principi informativi della carta dei servizi e i diritti stessi dell'Utente.

Gli standard di qualità, aggiornati almeno annualmente , rappresentano il risultato degli investimenti fatti negli anni dal Poliambulatorio per la gestione dei Servizi e delle relazioni con gli Utenti.

Essi riguardano essenzialmente le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi, privilegiando l'evidenziazione degli aspetti organizzativi specifici, più facilmente percepibili dall'Utente. In questo modo l'Utente può interagire concretamente con la struttura per il soddisfacimento dei bisogni di salute e sono riepilogati nella tabella 1.

POLITICA, OBIETTIVI, ATTIVITÀ

La presente relazione si propone di indicare e descrivere i requisiti minimi relativi ai seguenti aspetti organizzativi:

politica, obiettivi ed attività;

struttura organizzativa;

gestione delle risorse umane;

gestione delle risorse tecnologiche

gestione, valutazione e miglioramento della qualità, linee guida e regolamenti interni;

sistema informativo.

La direzione del Poliambulatorio "SANITAS" di Rocco Tortora S.a.s. ha applicato la politica della qualità predisponendo risorse per attuarla e mantenerla sotto controllo, attivandosi in prima persona su impegni ed obiettivi e coinvolgendo soprattutto gli operatori.

Gli obiettivi sono coerenti con la realtà del Poliambulatorio e sono messe in atto le attività che permettono il raggiungimento di tali obiettivi.

In tale logica, ogni risorsa disponibile deve essere impiegata in modo razionale e finalizzata a garantire gli obiettivi e descrivere gli ambiti sui quali si intende agire:

qualità organizzativa o gestionale: rappresenta il modo in cui il Poliambulatorio, per soddisfare l'utente, utilizza al meglio (efficacia ed efficienza) le risorse assegnate;

qualità tecnica: rappresenta la capacità dei professionisti sanitari di scegliere e praticare, in maniera appropriata, gli interventi corrispondenti allo stato di avanzamento delle conoscenze tecnico scientifiche (qualità del processo), e di fare in modo che gli utenti sperimentino esiti di salute accettabili alla luce delle citate conoscenze (qualità delle prestazioni e dei risultati)

la qualità percepita: rappresenta la risposta ad aspetti legati alle esigenze e alle attese del cittadino in ordine al tempo, alla semplicità delle procedure, all'orientamento, all'accoglienza, all'informazione sul trattamento, sul comfort, all'umanizzazione e alla personalizzazione delle prestazioni sanitarie erogate.

Il Direttore Sanitario del Poliambulatorio "SANITAS" è impegnato ad intraprendere tutte le azioni necessarie per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'

Presso il Poliambulatorio esiste un opuscolo informativo sul servizio per gli utenti, nel quale sono contenute le modalità di accesso. Inoltre, esiste un manuale delle procedure diagnostiche contenente per ogni esame:

1. preparazione degli esami agli utenti
2. modalità di raccolta e conservazione del campione
3. caratteristiche e descrizione del metodo analitico impiegato
4. modalità di compilazione, trasmissione e consegna dei risultati

Poliambulatorio SANITAS S.a.s.

CARTA DEI SERVIZI 2010

TABELLA 1 INDICATORI E STANDARD DI PRODOTTO

			TARGET	OBIETTIVO
Generale Di struttura	Ascolto comfort	Customer satisfaction	5% pz	600
		Reclami	0	0
Medicina di laboratorio	Risk management	Assenza di eventi avversi di responsabilità	0	0
	Accettazione	Assenza di liste di attesa		
Diagnostica per immagini	Risk management	Assenza di eventi avversi di responsabilità	0	0
	Accettazione	Assenza di liste di attesa		
Cardiologia	Risk management	Assenza di eventi avversi di responsabilità	0	0
	Accettazione	Assenza di liste di attesa		
Servizi di supporto	Personale	Indagini di soddisfazione degli operatori	>80	95
		Numero ore di formazione	>10%	26
Servizi di supporto	Risorse tecnologiche	Manutenzioni ordinarie come da piano		
		Manutenzioni straordinarie	1	